



## Il programma del Carnevale 2007

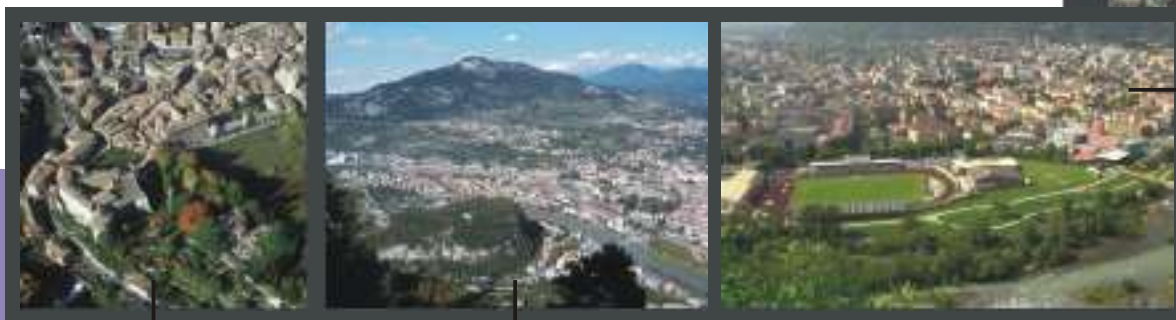
## Trento aderisce alla Campagna del Millennio



---

# Trento, Bolzano e Rovereto:

## il dialogo come metodo di lavoro



Bolzano

Trento

Rovereto

Con questo numero di Trento Informa, avviamo con i periodici comunali di Bolzano e Rovereto una collaborazione che ci consentirà di condividere informazioni di comune interesse. Non è stata promossa a caso questa iniziativa, che fa parte di quel dialogo tra città vicine in cui la nostra Amministrazione comunale crede fortemente. Appare infatti sempre più evidente che temi come quelli della mobilità e del traffico, della casa, della tutela dell'ambiente, delle economie di scala non possono essere più oggetto di politiche parcellizzate, ma devono diventare parte di una strategia più ampia da concertare con quelle città vicine che, insieme alla nostra, sono parte di uno stesso distretto funzionale. Se questo, come crediamo, è l'orizzonte che il nostro operare deve aver sempre presente, allora il confronto tra municipalità dovrebbe diventare un metodo di lavoro abituale. Di questo metodo fa parte anche la condivisione delle informazioni pubblicate sui periodici di Trento, Bolzano e Rovereto.

E' una piccola cosa, certo, ma dal grande significato: è un modo per dire che le nostre città oggi sono forse un po' più vicine rispetto a ieri.

**Alberto Pacher**

*Alberto Pacher*

**TRENTO INFORMA**

Periodico bimestrale  
del Comune di Trento  
Anno VIII - N36  
febbraio/marzo 2007  
50.000 copie  
Diffusione gratuita  
Chiuso in redazione  
30 gennaio 2007.

Direttore  
**Alberto Pacher**

Direttore responsabile  
**Lorenzo Andreatta**

In redazione:  
**Paolo Avancini**  
**Federica Bellicanta**  
**Luca Nave**  
**Massimiliano Scapin**

Hanno collaborato:  
**Paola Bertoldi**  
**Paolo Domenico Malvinni**  
**Alessandro Tamburini**

Progetto grafico:  
**Headline**

Comune di Trento (38100)  
via Belenzani, 20  
Tel. 0461 884189  
0461 884214  
0461 884234  
Fax 0461 239833  
trento\_informa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento  
n. 1047 dd. 16.2.2000  
Stampa: Tipografia Editrice TEMI s.r.l.  
via Maccani 108/12, Trento

Trento, Bolzano e Rovereto: il dialogo come metodo di lavoro	02
Cantieri in città	04-06
0461 – 390763, un telefono d'argento per gli anziani dell'Oltrefersina	06
"Edilizia sostenibile", tanti vantaggi per chi costruisce rispettando l'ambiente	07
Il cantiere comunale	08
Le Palafitte di Viale dei Tigli, ovvero il sogno (anni 50) di una casa	09
Ecolabel, al via il progetto di certificazione delle strutture ricettive	10
Un piano per restaurare i monumenti cittadini	10
In autobus con lo sconto	11
Parcheggio gratuito il sabato pomeriggio	11
In primavera debutto del "porta a porta" a Gardolo e Meano	12
Differenziamo... ma con la testa!	13
Rifiuti urbani pericolosi: guida alla raccolta differenziata	14
Tariffe 2007, ecco cosa cambia per le famiglie	15
Servizi funerari, i cittadini apprezzano	17
<b>TUTTOPACE</b>	<b>17-20</b>
Il saluto ai bidelli	21
A Palazzo Geremia gli auguri per gli 85 anni di Edo Benedetti	21
L'attività del Consiglio comunale nel 2006	22-23
In viale Verona un nuovo punto prelievi dell'Azienda sanitaria	24
Ciclabile di via San Pio X, le De Gaspari regalano il progetto al Comune	24
Il mondo plurale del Gioco degli specchi	25
L'impegno europeo del Comune	25
Qui Rovereto: "Giovani solidali"	26
Qui Bolzano: "Obiettivo su Bolzano"	27
<b>IL RACCONTO: Smarrimenti</b>	<b>28-29</b>
Trentoincanta, primo festival canoro della città	30
Il centromusica ti aspetta	31
Giornata mondiale della poesia: 21 marzo 2007	32
Leggere è di moda!	32
Carnevale 2007 a Trento	33
Trento aderisce alla Campagna del Millennio	34
Appuntamento collettivo sotto gli otto archi del millennio	35

## Piano antismog, Trento in linea con il Consorzio dei Comuni

Dal 23 gennaio è in vigore la nuova ordinanza antismog, che allinea il Comune di Trento agli altri comuni aderenti al piano provinciale. Grazie a questo provvedimento le misure straordinarie (divieto di transito dalle 7 alle 19 dal lunedì al venerdì per tutti i veicoli euro 0 e per quelli diesel euro 1) scatteranno quando la concentrazione delle polveri oltrepasserà i limiti previsti dalla normativa per sei giorni consecutivi in due centraline di rilevamento poste sul

territorio provinciale. La precedente ordinanza prevedeva che le misure straordinarie scattassero solo nel caso in cui almeno una centralina posta nel territorio del comune registrasse valori oltre la soglia di tolleranza.

Si ricorda che le misure strutturali prevedono invece il divieto di transito dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19 da lunedì a venerdì per tutti i veicoli euro 0 (compresi motoveicoli e ciclomotori) e per quelli diesel euro 1.





# Torre civica: prima il restauro, poi via alle visite

**Valorizzare edifici che raccontano la storia di Trento e creare nuovi spazi per collettività: questi gli obiettivi dei cantieri pubblici in città**

## **L'ex elementare di Povo al servizio dei cittadini**

Sarà dedicato alle attività della circoscrizione e alle iniziative socio-culturali l'edificio che ospitava la scuola elementare di Povo. I lavori (che inizieranno nel corso del 2007) prevedono, al piano interrato, la realizzazione di un parcheggio per 26 auto, mentre al seminterrato troveranno spazio sale per associazioni, depositi, cucina e una sala polifunzionale da 60 posti. Il piano sarà collegato al cortile a sud da un ingresso privo di barriere architettoniche. Al piano rialzato saranno collocati gli uffici della Circoscrizione, del vigile e la sala del consiglio; sale di lettura e per associazioni al primo piano, altre sale e terrazza nel piano sottotetto. Le varie parti dell'edificio potranno essere utilizzate anche in modo auto-

mo ed è prevista anche la sistemazione degli spazi esterni a sud.

L'edificio è al centro dell'area in cui si svolgono le attività fondamentali della vita della comunità: quelle religiose e di aggregazione, amministrative e politiche, culturali e di istruzione, sportive e di svago. La rinnovata struttura si integrerà e valorizzerà il contesto in cui è inserita: la parziale demolizione del volume che fu aggiunto alla fine degli anni quaranta e la ricostruzione di una parte di edificio in posizione leggermente arretrata sul lato ovest e articolata in due volumi permetterà il collegamento degli spazi urbani. Dal punto di vista architettonico il lavoro porterà al recupero delle proporzioni originarie dello stabile, con un evidente miglioramento in termini estetici.

## **Lo storico Palazzo ex-Enel ospiterà uffici del Comune**

E' iniziato a gennaio 2007 il lavoro di ristrutturazione del palazzo d'angolo tra via Roma, via Alfieri e via Torre Vanga: edificio seicentesco che fu ginnasio dei Gesuiti, separato dal collegio (l'attuale Biblioteca Comunale) dalla chiesa di S. Francesco Saverio. Lo stabile ospiterà uffici del Comune e la conclusione dei lavori è prevista per l'inizio del 2008.

Particolarmente ricca la storia del palazzo, che nel corso dei secoli ha svolto numerose funzioni.

Il Ginnasio fu costruito tra il 1686 e il 1690. Tra il 1796 e il 1815, con le devastazioni delle invasioni francesi, austriache, bavaresi, italico-napoleoniche, i locali furono utilizzati come acquartieramenti militari, ospedale,



Il progetto di Povo



Palazzo ex-Enel

deposito. Nel 1922 il fabbricato fu oggetto di lavori necessari a ospitare la Banca Cattolica, sostituita subito dopo dalla Banca Industriale. Interessante, di questo periodo, la costruzione del "Tesoro": ambiente quadrato a piano terra adibito a caveau. Alla fine degli anni '30 l'edificio è di proprietà della Sit, fino a quando non verrà assorbito dall'Enel.

Lo stato attuale è quindi il risultato di interventi successivi. I lavori in corso sono volti alla messa in sicurezza delle strutture e alla realizzazione di nuovi impianti termici ed elettrici. E' previsto inoltre il rifacimento dei controsoffitti e dei serramenti esterni oltre al restauro delle pregevoli porte in legno e di alcuni antichi pavimenti.

### **Presto il restauro della Torre Civica**

Rendere visitabile la Torre Civica. E' questo l'obiettivo più suggestivo che il Comune, grazie a un articolato progetto di restauro, intende raggiungere. I lavori prevedono interventi di pulitura e consolidamento dei paramenti esterni in pie-

tra ma anche di messa in sicurezza e valorizzazione degli interni. Un progetto articolato, quindi, che consentirà in un prossimo futuro di ammirare dall'alto piazza Duomo e la città. Non sarà purtroppo possibile salire fino alla terrazza sulla sommità: qui l'accesso (una stretta botola collegata con una scala a pioli) è riservato agli incaricati della manutenzione. Il panorama che sarà possibile ammirare dalle finestrelle sarà comunque straordinario.

Per la realizzazione dell'intervento, il Comune sta definendo l'acquisizione a titolo gratuito della porzione di torre che è attualmente di proprietà dell'Arcidiocesi. L'accesso avverrà attraverso il Museo diocesano. La proposta sarà probabilmente quella di rendere possibile la visita - su prenotazione - a piccoli gruppi accompagnati da una guida. La visita potrà quindi configurarsi come parte del percorso museale di Palazzo Pretorio. Un'importante opera di restauro riguarderà le porte delle celle. Per quanto riguarda gli interventi esterni,



SS12 Mattarello



saranno consolidate le mura e reintegrati i giunti; l'edificio beneficerà di notevoli migliorie dal punto di vista antisismico.

Infine, saranno oggetto di restauro pittorico le superfici decorate: i sopralluoghi hanno messo in luce la presenza (nel locale al terzo livello) di alcune figure caricaturali dipinte a tempera rossa; frammenti di superfici dipinte sono stati individuati anche all'esterno e in corrispondenza dei quadranti dell'orologio. La proposta di rendere visibile la torre civica nasce dall'idea iniziale del gruppo di lavoro composto da **Paolo Erbi**, **Gianpaolo Calliari** e **Andrea Barbieri**, a cui va il ringrazia-

mento da parte dell'Amministrazione.

### **A Mattarello la SS12 diventerà strada urbana**

L'apertura della nuova circoscrizione sud di Trento (fra Man e Acquaviva) ha portato, per la statale 12 che attraversa l'abitato di Mattarello, una riduzione di circa il 60% del traffico. Un miglioramento che consente oggi di trasformare il tratto che va dall'incrocio a nord con via Catoni fino a quello sud con via del rio Stolzano in "strada urbana".

La sede stradale passerà da 8,8 a 6,6 metri, grazie alla realizzazione di parcheggi sul lato est;

gli attraversamenti pedonali saranno accorciati grazie alla creazione di apposite penisole. Sono previste anche la realizzazione di un semaforo a sud del sobborgo e di aiuole spartitraffico.

Al termine dei lavori la strada sarà maggiormente fruibile per i residenti e in particolare per i pedoni: gli interventi proposti infatti, oltre a mettere a disposizione circa ottanta nuovi parcheggi, contribuiranno a far rallentare i veicoli in transito, con evidenti benefici in termini di sicurezza.

I lavori si concluderanno entro l'autunno.

## 0461 390763, un telefono d'argento per gli anziani dell'Oltrefersina

Anche gli anziani della Circoscrizione Oltrefersina hanno un numero telefonico a cui rivolgersi per chiedere aiuto e sostegno nello svolgimento delle attività quotidiane. Si è concluso a fine novembre, infatti, il corso formativo per i circa 30 volontari che gestiranno il nuovo servizio promosso dalla Circoscrizione in collaborazione con il Polo Sociale, il Comitato permanente delle Associazioni e Gruppi dell'Oltrefersina, i Circoli Anziani e altri sodalizi della zona. Allo **0461-390763** gli anziani residenti nei cinque quartieri della Circoscrizione (Bolghera, Clarina, Madonna Bianca, San Bartolomeo e Villazzano 3) possono telefonare il **lunedì**, il **mercoledì** e il **venerdì** dalle **9 alle 11** per richieste di accompagnamenti, piccole commissioni, consegna di farmaci, per fare la spesa o semplicemente per un po' di compagnia, anche solo telefonica. Alle richieste verrà data risposta, in orari e giorni da concordare con gli interessati, dai volontari delle numerose associazioni per anziani che hanno collaborato alla nascita dell'iniziativa.



## “Edilizia sostenibile”, tanti vantaggi per chi costruisce rispettando l'ambiente

**Il nuovo Regolamento premia le case ben isolate, ben orientate e a basso consumo energetico**

Da gennaio, chi costruisce o ristruttura una casa a Trento ha a disposizione il “Regolamento comunale per la diffusione dell'edilizia sostenibile”. Si tratta di uno strumento che innanzitutto definisce in modo puntuale e dettagliato le caratteristiche degli edifici “sostenibili” per poi fissare anche tutta una serie di agevolazioni volumetriche ed economiche a favore di chi sceglie di costruire, per esempio, una casa ben isolata, ben orientata e a basso consumo di energia. Il Comune, in altri termini, rinuncia a una parte del contributo di concessione (fino al 60 per cento) e concede un aumento della volumetria (dall'1 al 10 per cento) a chi decide di investire nella sostenibilità ambientale di un edificio. Come si vede, si tratta di incentivi tutt'altro che trascurabili, in grado di ammortizzare l'aumento dei costi. **Chi sceglie una casa costruita secondo le indicazioni della bioedilizia ha dunque solo vantaggi: risparmierà sulla bolletta del gas (per il riscaldamento) e dell'energia elettrica (per l'aria condizionata), vivrà in una casa salubre e confortevole, avrà un immobile di maggior qualità e valore.** E, ultimo ma non meno importante, contribuirà alla riduzione delle emissioni dannose e al corretto uso delle risorse contribuendo all'obiettivo dello **sviluppo sostenibile**, ovvero a quello sviluppo che “**soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri**”.

Il Regolamento per la diffusione dell'edilizia sostenibile funziona a punteggio: più sono le azioni virtuose, più aumentano i punti. Più

aumentano i punti, più aumentano le agevolazioni. Cinque sono gli ambiti in cui è possibile migliorare la qualità e le prestazioni della propria abitazione:

- dal punto di vista delle **sistemazioni esterne**, viene valutato l'orientamento, l'esposizione al sole e ai venti, lo studio del verde, della viabilità pedonale, delle aperture...
- le azioni più premiate sono quelle riguardanti l'**energia**: il regolamento privilegia gli edifici che dimostrano un consumo a metro quadrato non superiore a 60 kw all'anno, abbattendo di due terzi i consumi degli edifici esistenti, con conseguente vantaggio sui costi, sulle emissioni inquinanti e sul comfort dei locali. Punti saranno assegnati per esempio agli impianti centralizzati di riscaldamento, ai pannelli solari, al recupero dell'acqua...
- poi c'è il **sistema costruttivo**: il regolamento richiede l'assenza di prodotti di sintesi per muri, solai e serramenti, l'elevata capacità isolante degli elementi costruttivi, il potere fonoassorbente.
- viene considerato anche il **comfort** interno e la protezione dagli inquinanti, siano essi le emissioni nocive dei materiali, il radon, i campi elettromagnetici o il rumore.
- infine ci sono i **valori sociali**: l'integrazione con il paesaggio e la progettazione degli spazi di relazione interni o esterni.

Il Regolamento non è un punto di arrivo ma un punto di partenza: il riconoscimento della qualità di un edificio è infatti un elemento imprescindibile se si vuole di incentivare la domanda (e dunque l'offerta) di edifici “sostenibili”. **Per informazioni sul Regolamento: 0461884622.**



# Cantiere comunale, servizi garantiti 24 ore su 24

E' operativo tutto l'anno, ventiquattr'ore su ventiquattro. Al cantiere comunale in via Maccani lavorano più di cento dipendenti che garantiscono numerosi servizi che vanno dalla cura degli arredi urbani al servizio di sgombero neve.

Il cantiere comunale raccoglie le segnalazioni della Polizia municipale e - attraverso l'Ufficio per le relazioni con il pubblico - dei cittadini, per quanto riguarda il manto stradale, la segnaletica orizzontale e verticale, ringhiere e staccionate. Le squadre, appartenenti a tre servizi del Comune (servizio gestioni, servizio mobilità e servizio reti) hanno anche numerose altre competenze. Un'officina cura la manutenzione del parco mezzi del Comune e dispone di un reparto carpenteria in grado di provvedere al montaggio delle lame spazzaneve. Squadre specializzate garantiscono il corretto funzionamento dell'illuminazione pubblica; la pulizia delle strade e la funzionalità della rete delle

acque bianche, appaltate a un'azienda esterna, sono costantemente monitorate.

Il cantiere di via Maccani ospita due grandi silos per il sale sfuso, un magazzino per il sale in sacchi e depositi per la ghiaia (in ogni circoscrizione è presente un piccolo cantiere, con depositi propri e dotazioni specifiche).

I lavoratori del cantiere comunale intervengono anche in casi quali la possibilità di alluvione o il disinnescamento di bombe, posizionano le transenne per gli eventi pubblici, sono operativi in occasione di elezioni e referendum (montaggio e smontaggio dei seggi e consegna delle schede con la scorta degli agenti della Polizia municipale).

## In caso di neve

Il servizio di sgombero neve è uno dei più importanti tra quelli svolti dal personale del cantiere comunale, che è coadiuvato dai privati che sottoscrivono appositi contratti di collaborazione con l'Amministrazione.

Il Comune può provvedere a tre diverse operazioni: salatura per piccole nevicate, sgombero o sgombero con rimozione e trasporto in caso di nevicate particolarmente abbondanti. In centro storico operano le minipale ("pandini") le cui lame sono attrezzate con un apposito "coltello raschiante" in plastica che evita danni alla pavimentazione.

Particolare attenzione per il Monte Bondone dove due squadre, con base operativa presso la casa cantoniera di Vason, si alternano per garantire costantemente la percorribilità grazie all'uso di veicoli speciale e di frese capaci di lanciare la neve a una certa distanza dal ciglio stradale, evitando così l'accumulo sulla strada e il conseguente restringimento della carreggiata.

Da quest'anno le lame di proprietà del Comune, sia quelle montate su mezzi dell'Amministrazione che quelle montate su mezzi privati, sono marcate da bande gialloblu.



## LE “PALAFITTE” DI VIALE DEI TIGLI, OVVERO IL SOGNO (ANNI ‘50) DI UNA CASA

Oltre cento famiglie trovarono un tetto nel quartiere. Entro il 2007 sarà completata la demolizione

Due stanze, disimpegno, bagno, cucina, soggiorno, balcone e soffitta più terrazza coperta comune da usare come stenditoio. Indirizzo, viale dei Tigli, quartiere San Bartolomeo. Nella Trento degli anni Cinquanta era qui che le cosiddette “famiglie povere” realizzavano il sogno di una casa. Famiglie che la casa non l'avevano mai avuta o l'avevano persa durante la guerra, famiglie costrette a vivere in alloggi di fortuna, con i servizi igienici in comune, nei padiglioni delle caserme Diaz di via Brigata Acqui o nell'ex Villa Bernardelli in località Goccia-doro o nei ruderi delle ex caserme Alpini. Per questi sfollati in tempo di pace le palafitte costruite nella periferia sud di Trento rappresentarono la vera svolta, la vera fine della guerra, quella con la precarietà, l'assenza di un tetto, l'impossibilità di immaginare un futuro. Squadrate, spartane, distribuite a blocchi modulari e dunque facilmente replicabili, le palafitte costruite dei primi anni Cinquanta dal Comune rispondevano a una fortissima

richiesta di case. Innanzitutto c'era da ricostruire il patrimonio edilizio distrutto da due conflitti mondiali, poi occorreva far fronte a quel processo di inurbamento indotto dallo sviluppo dell'industria che nel dopoguerra fece impennare la popolazione di Trento. La situazione è ben fotografata da una rilevazione del 1953, che registrava 1500 richieste di alloggi in città, contro le 1200 nel resto del territorio provinciale.

Nelle palafitte trovarono casa 104 famiglie, per un totale di oltre quattrocento abitanti. Era un quartiere in piena regola, che nel tempo fu completato anche dai negozi, la scuola e, all'inizio degli anni Sessanta, dalla chiesa di San Bartolomeo progettata, come quelle di Cristo Re e di San Giuseppe, dall'architetto Efrem Ferrari.

Con la demolizione delle prime cinque palafitte nei mesi scorsi, viale dei Tigli chiude un capitolo glorioso della sua storia per aprirne un altro, la cui trama è stata pensata dall'architetto e urbanista catalano Joan Busquets. La demolizione, che

dovrebbe concludersi entro l'anno, è infatti solo il primo passo di un piano di riqualificazione che ripensa l'idea stessa di quartiere. Innanzitutto le case: al posto delle palafitte sorgeranno quattro nuovi edifici a tre piani, con una configurazione a corte. Non mancheranno naturalmente una piazza, i negozi e gli spazi per le associazioni della zona, un parco e un percorso pedonale che, passando attraverso il cimitero, collegherà Viale dei Tigli a Villazzano. Infine, saranno costruiti anche un asilo nido, una scuola, spazi per i giovani. Quella che investirà San Bartolomeo sarà dunque una vera e propria rivoluzione urbanistica, che non sarà completata prima del 2010.

Per quanto riguarda le abitazioni, l'obiettivo del Comune è quello di offrire, accanto ad appartamenti a prezzo di mercato, anche alloggi a “canone moderato” destinati a quei redditi intermedi troppo alti per le graduatorie dell'edilizia popolare pubblica e troppo bassi per poter far fronte ai normali affitti.

## Ecolabel: al via il progetto di certificazione delle strutture ricettive del Bondone



È partito, su iniziativa del Patto territoriale del Monte Bondone, il progetto di certificazione Ecolabel delle strutture ricettive della montagna di Trento. La proposta concretizza la strategia di sviluppo integrato previ-

sta dal Patto, che è volta a promuovere le attività economiche migliorando la qualità dei prodotti e dei servizi abbassandone, al contempo, l'impatto ambientale. Quella della certificazione Ecolabel è una nuova opportunità per migliorare l'offerta turistica in un mercato sempre più attento alla tutela del territorio.

L'etichetta Ecolabel attesta che il prodotto o il servizio certifica-

to ha causato un ridotto impatto ambientale durante tutto il suo ciclo di vita. Le strutture che aderiscono (ad oggi già una decina) saranno "accompagnate" lungo il percorso di certificazione. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del Patto territoriale (servizio Sviluppo economico del Comune) tel. 0461-884372, e-mail [patto\\_montebondone@comune.trento.it](mailto:patto_montebondone@comune.trento.it).

## Un piano per restaurare i monumenti cittadini

L'Amministrazione comunale di Trento promuove un piano organico per il restauro conservativo dei monumenti cittadini più significativi e più bisognosi di intervento. Il piano, a zero costi per il Comune, è il frutto dell'accordo con una società - la *Mark com Comunicazione e marketing* - specializzata nella ricerca di sponsor interessati a finanziare il recupero di statue, fontane, portali o comunque di testimonianze storiche o artistiche. Non meno importante per la riuscita dell'iniziativa è la collaborazione con l'Associazione Artigiani, che mette a disposizione la professionalità degli oltre duecento esperti restauratori trentini.

Il progetto, analogo a quelli già andati a buon fine in città come Brescia e Bergamo, consiste dunque in questo: il Comune individua una serie di monumenti che necessitano di essere restaurati o ripuliti e incarica *Mark com* di cercare sponsor. Una volta trovati i possibili finanziatori, *Mark com* redige il progetto esecutivo di restauro e si occupa dell'acquisizione di tutti i pareri necessari. A questo punto vengono affidati i lavori a un restauratore che sarà scelto preferibilmente tra quelli trentini. Allo sponsor, per tutta la durata dei lavori e comunque per un periodo di almeno sessanta giorni, saranno garantiti spazi pubblicitari ben visibili



sulle strutture protettive dei cantieri: per minimo due mesi il nome della società finanziatrice e il suo messaggio promozionale saranno dunque ben visibili in un luogo della città nobilitato dalla presenza di un monumento storico o artistico. Grazie a questo accordo, in tempi di bilanci sempre più magri, soprattutto per quanto riguarda la cultura, il Comune ha la possibilità di conservare e valorizzare il patrimonio artistico della città senza dover spendere una lira.



## IN AUTOBUS CON LO SCONTO

All'interno della struttura tariffaria del trasporto pubblico urbano l'Amministrazione comunale da alcuni anni ha già previsto, accanto ai tradizionali titoli di viaggio (biglietti corsa semplice ed abbonamenti) anche nuovi titoli che consentono ulteriori facilitazioni ai fruitori occasionali dei mezzi pubblici: il **biglietto giornaliero** ed il **biglietto famiglia**.

Il **biglietto giornaliero**, del costo di 2,30 euro, consente di viaggiare per un numero illimitato di corse nell'arco della stessa giornata. E' sufficiente obliterare il biglietto sul primo mezzo che l'utente utilizza. E' in vendita anche il carnet di biglietti giornalieri (10 biglietti al prezzo di 22 euro anziché 23,00).

Il **biglietto famiglia** consente di viaggiare contemporaneamente sullo stesso mezzo a due adulti e fino a quattro minori di 18 anni con un solo titolo di viaggio.

Sono in vendita biglietti famiglia della durata di 70 minuti (costo 1,80 euro) della durata di 120 minuti (costo 2,40 euro) e giornalieri (costo euro 4,60).



## Parcheggio gratuito il sabato pomeriggio

Da agosto 2006 il sabato pomeriggio dalle 14 in poi sono gratuiti i parcheggi "blu" delle seguenti vie interne e di contorno al centro storico:



via Torre Verde, via Torre Vanga, piazza Portela, piazza da Vinci, via Prepositura, via Rosmini, piazza S.Maria, via S.Giovanni, piazzetta 2 Settembre, via Roma, via Travaì, via Borsieri, via Torrione, via Esterle, via Prati, via Santa Croce, Corso 3 Novembre (da via Santa Croce a via Piave) via Galilei, via Roggia Grande, via Calepina, Piazza della Mostra.

Inoltre la sosta è gratuita nel parcheggio Duomo, oltre al sabato pomeriggio, anche tutti i giorni dalle 12.00 alle 14.00.



# IN PRIMAVERA DEBUTTO DEL "PORTA A PORTA" A GARDOLO E MEANO

**In primavera partirà, in via sperimentale, la raccolta differenziata "porta a porta" a Gardolo e Meano. Ecco la lettera inviata a tutti i cittadini delle due Circoscrizioni, che saranno chiamate per prime a collaudare il nuovo sistema.**



Cari cittadini,

L'Amministrazione comunale ha scelto le vostre Circoscrizioni per sperimentare un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. Si tratta del cosiddetto "porta a porta" che prevede la raccolta domiciliare e l'eliminazione di vecchi cassonetti e "campane" stradali. Questo nuovo sistema, ormai sempre più diffuso nelle città europee, consentirà al Comune di ridurre i rifiuti da portare in discarica e di aumentare le quantità dei materiali - carta, ferro, vetro, organico etc - che possono essere riciclati. In questo modo otteniamo numerosi benefici: abbassiamo i costi di smaltimento, evitiamo di sprecare materie prime e territorio, riusciamo a guadagnare grazie alla vendita dei rifiuti recuperati, miglioriamo l'aspetto della nostra città togliendo cassonetti e campane dalle strade. In definitiva, salvaguardiamo il nostro ambiente e, una volta che il sistema sarà a regime, risparmiamo sulle tariffe.

Nel mese di dicembre 2006 la raccolta differenziata nel nostro comune aveva raggiunto il 48,4 per cento dei rifiuti totali. Con il nuovo sistema dovremo centrare entro il 2008 l'obiettivo del 65 per cento fissato dal Consiglio comunale: ciò significa che i 255 chilogrammi per abitante all'anno che oggi finiscono in discarica dovranno diventare 175 chilogrammi come previsto dal Piano Provinciale. Sono obiettivi

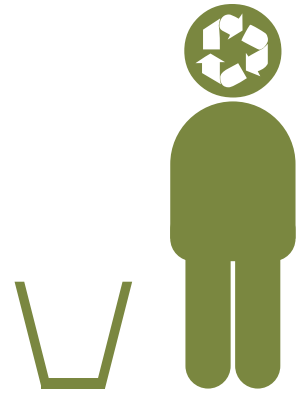
alla nostra portata se ci impegniamo tutti per raggiungerli. Voi e anche noi dell'Amministrazione comunale, che attiveremo una campagna informativa per illustrare il nuovo sistema al maggior numero di cittadini, sia italiani che stranieri. Nei prossimi mesi organizzeremo infatti numerosi incontri pubblici e il personale della Trentino Servizi, gestore del servizio di raccolta, vi contatterà personalmente per consegnarvi gratis, in comodato d'uso, gli speciali contenitori che vi aiuteranno a differenziare correttamente i rifiuti. L'Amministrazione sarà comunque in ogni momento disponibile a recepire le vostre osservazioni e a risolvere eventuali problemi che si dovessero presentare quando il nuovo servizio sarà attivato.

Essendo stati scelti per sperimentare il nuovo sistema, voi cittadini di Gardolo e Meano avrete un ruolo importante: dovrete un po' fare da apripista, collaudare la nuova macchina organizzativa, segnalarci eventuali disfunzioni. Fin d'ora vi ringraziamo per tutte le indicazioni che vorrete fornirci per migliorare la raccolta e adattarla alla nostra città.

Vogliamo infine ricordarvi che, contemporaneamente all'introduzione del sistema "porta a porta", l'Amministrazione sta lavorando a un progetto per ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti con il coinvolgimento anche della grande distribuzione. Intendiamo insomma agire su più fronti, convinti che la nostra città e l'intero pianeta avranno un futuro migliore se abbandoneremo la mentalità dell'"usa e getta" per passare a quella della riduzione, del recupero e del riciclo.

Grazie per la collaborazione





## DIFFERENZIAMO... MA CON LA TESTA!

**Non conta solo la quantità ma anche la qualità dei rifiuti raccolti**

In questo periodo si sentono tante percentuali che riguardano la raccolta differenziata a cominciare da quel 65 % dato come obiettivo nel breve periodo. Ma forse è importante fermarsi un attimo a ragionare su come un problema complesso come questo dei rifiuti - per qualcuno "il" vero problema, con cui dovremo fare i conti nel breve periodo - vada affrontato non solo dal punto di vista quantitativo - seppur fondamentale - ma anche da quello qualitativo. Il rifiuto infatti segue una sua filiera fatta di tanti passaggi, meno se ne fanno e meno costoso risulterà il costo finale di questo complesso processo.

Ne abbiamo parlato con **Giovanni Gardelli**, responsabile del Servizio per le politiche di gestione dei rifiuti della Provincia autonoma di Trento: "Il cittadino è protagonista, è passato da essere un semplice utente a gestore di una fase. Va coinvolto."

**Quanto è importante la qualità della differenziata?**

E' fondamentale. Bisogna tenere presente che se da una parte

non è vero che un oggetto sbagliato rovina tutto il risultato di un sacchetto di differenziata, però è senz'altro vero che in un caso come questo bisogna prendere in mano il conferito per pulirlo con i conseguenti costi di lavorazione. Può capitare - e questo è un vero peccato - che un sacchetto, per esempio di organico, predisposto con cura, poi venga gettato nel cassonetto sbagliato inficiando un ottimo lavoro a monte fatto da tutti coloro che avevano ben conferito nel cassonetto. Esistono due tipi di problemi legati all'impurità: uno relativo agli errori dell'utente che sbaglia perché il processo di smaltimento non è sempre facile da seguire, il secondo invece è dettato da comportamenti incivili che si hanno per esempio dove si introducono sistemi spinti di raccolta differenziata. Un po' è fisiologico ma dopo si deve intervenire con le sanzioni. Da questo punto di vista il porta a porta di tutte le frazioni che sta partendo a Gardolo e Meano è il metodo più efficace perché ognuno ha il suo bidoncino per

ogni tipo di rifiuto e quindi si fidelizza molto il cittadino.

**Come si può migliorare?**

E' fondamentale agire in un sistema integrato sia dei comportamenti ma anche dei soggetti - dal cittadino al Comune, dall'ente gestore alla Provincia. La raccolta differenziata è sicuramente concorrenziale se viene gestita correttamente e se non ci sono aggravii dati dalle impurità da ripulire. La tariffa sarà meno elevata se il cittadino gestirà bene la fase che gli compete e cioè quella di preselezione. In Trentino i nostri sforzi stanno dando i loro frutti: stiamo raggiungendo buoni standard quantitativi, è ora quindi di parlare anche di qualità di questa differenziata, che va affinata.

**Che slogan possiamo lanciare?**

Solo il cittadino fa la differenza: e non solo per *quanti* rifiuti differenzia, ma anche per *come*. Solo questo lavoro permette di allungare la vita dei materiali senza andare a consumare altre materie prime.



COMUNE DI TRENTO



Trentino Servizi

**NUMERO VERDE**  
**800-847028**

# Rifiuti urbani pericolosi: guida alla raccolta differenziata

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) hanno bisogno di un trattamento particolare in quanto pericolosi per noi e per l'ambiente. Vengono raccolti da un furgoncino appositamente attrezzato che sosta per circa un'ora, ogni mese, in 144 postazioni segnalate da appositi cartelli e dislocate in tutto il Comune di Trento. Si raccomanda di consegnare i rifiuti pericolosi direttamente al personale addetto e di non abbandonarli, nemmeno nei pressi del cartello, per evitare che un utilizzo improprio da parte di terzi, in particolare i bambini, possa costituire fonte di pericolo. I medicinali scaduti possono essere consegnati, oltre che presso le raccolte RUP, anche direttamente nelle farmacie. Le pile di piccole dimensioni possono essere gettate negli appositi cestini stradali. Per informazioni è attivo, dal lunedì al venerdì con orario 8.00 - 12.30, il numero verde 800 - 847028. E' inoltre possibile con-

tattare Trentino servizi attraverso l'indirizzo di posta elettronica: [info@trentinoservizi.it](mailto:info@trentinoservizi.it) Il calendario della raccolta dei RUP è disponibile sul sito internet del Comune, all'indirizzo [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it): dalla sezione "Come fare per..." della homepage, si seleziona "schede informative" quindi si effettua la selezione "per argomento", "igiene urbana", "calendario raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP) anno 2007" da cui è possibile visualizzare o scaricare il file in formato pdf. Lo stesso calendario è scaricabile in formato PDF dal nuovo sito del Gruppo Trentino Servizi all'indirizzo: [www.gruppotrentinoservizi.it](http://www.gruppotrentinoservizi.it) selezionando poi l'icona Trentino Servizi si accede al sito della società; poi dal menu: Attività > Igiene Urb.Trento > Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP). E' inoltre possibile consultare i calendari dislocati presso le singole postazioni di raccolta.





## Tariffe 2007, ecco cosa cambia per le famiglie

L'Amministrazione comunale ha presentato gli adeguamenti tariffari per l'anno 2007. Tutti gli aumenti sono in linea con il tasso d'inflazione programmato, a parte un leggero scostamento riguardante i rifiuti: in questo caso Trento come altri Comuni della provincia (in primis Rovereto) non ha potuto non tener conto dell'aumento dei costi (più 13,9 per cento) dovuto soprattutto alla necessità di portare i rifiuti ad Arco e alla bonifica di Ischia Podetti. Anche grazie all'intervento della Provincia, gli aumenti medi previsti per il 2007 sono comunque contenuti: 4,3 per cento per le utenze domestiche, 6,8 per cento per quelle non domestiche. Queste percentuali comporteranno per le famiglie una tariffa maggiorata di pochi euro, come si può vedere dagli esempi che seguono. Prendiamo un appartamento di 100 metri quadrati: se ad abitarlo è una persona sola, l'aumento della tariffa rifiuti sarà di 1,42 euro l'anno (si passa da 106,03 a 107,45). Se la

famiglia è composta di due persone, l'aumento sarà di 6,71 euro (la tariffa passa da 142,46 euro a 149,17), per tre persone invece l'aggravio di spesa sarà di 9,19 euro (da 167,97 a 177,16), quattro persone infine pagheranno 13,72 euro in più (da 197,10 a 210,82 euro). Visto però che a Trento il numero medio di componenti per famiglia è di circa 2,5 persone, **gli aumenti medi che la maggioranza dei cittadini si troverà realmente nella bolletta saranno compresi 1,42 e 9,19 euro l'anno, ovvero tra 12 centesimi e 77 centesimi al mese.** E le cifre totali saranno naturalmente più contenute per appartamenti dalla superficie più piccola.

Per quanto riguarda invece il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione), per un'abitazione con consumo medio di 200 metri cubi all'anno, l'aumento rispetto al 2006 è del 2,05 per cento, che in termini assoluti corrisponde per il 2007 a 4,13 euro, di cui 2,2 per la depurazione delle acque.





## SERVIZI FUNERARI, I CITTADINI APPREZZANO

88,4 su 100 è il giudizio medio complessivo della soddisfazione degli utenti per i servizi funerari e cimiteriali del Comune. L'indagine, realizzata attraverso un questionario inviato a cittadini che hanno utilizzato il servizio nel corso del 2005, rientra nelle iniziative del Comune tese al miglioramento continuo della qualità della propria gestione.

Tra gli elementi emersi spiccano il giudizio di 91,8 espresso in relazione al rispetto della delicatezza del momento da parte del personale e il livello di professionalità con 90,4. Seguono informazione e attenzione al cliente (89,9), capacità di adempiere a tutte le necessità (87,2) ed elasticità negli orari di erogazione del servizio (85,7). Per quanto riguarda il comfort dei locali si registra il punteggio di 79,7: un giudizio positivo ma che rappresenta un'utile indicazione per indirizzare l'amministrazione verso i futuri interventi di miglioramento.

Le attività del servizio funerario e cimiteriale possono essere suddivise in due grandi ambiti: quello delle onoranze funebri (che comprende l'organizzazione della cerimonia, i trasporti, la fornitura di cofani e fiori e le necrologie) e l'ambito cimiteriale che include il servizio esumazioni, il servizio concessioni cimiteriali e tutto il settore della gestione e manutenzione dei cimiteri. Su quest'ultimo tema, il sondaggio ha fatto emergere un generale apprezzamento per quanto riguarda la cura e la pulizia, con la segnalazione di alcune possibili migliorie per quanto riguarda la funzionalità, in particolare la disponibilità delle fontanelle e degli annaffiatori. Circa l'85% dei cittadini che hanno scelto di utilizzare il servizio del Comune ha affermato di ritenere funzionale il fatto di potersi rivolgere ad un unico ente per svolgere tutti gli atti legati alla prestazione funeraria.

Dallo spazio dedicato ai sugge-

rimenti inserito nel questionario sono inoltre emersi spunti importanti, che il Comune non mancherà di valutare attentamente. Tra questi la richiesta che il servizio di cremazione venga maggiormente pubblicizzato e che i tempi di attesa vengano ridotti. Altro interessante tema su cui l'Amministrazione dovrà impegnarsi è l'aumento, registrato negli ultimi tempi, delle richieste per lo svolgimento di cerimonie di commiato laico, che al momento si svolgono nell'anticamera dell'obitorio, ma il Comune ha già progettato un'apposita struttura da realizzare nel cimitero di via Giusti che prevede anche la realizzazione di un giardino per la dispersione delle ceneri. A luglio il progetto è stato premiato a Londra durante una competizione riservata a opere del settore funerario ed è stato esposto a Modena in occasione del "Festival dell'architettura 3 - architettura di rara bellezza".

Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:  
Redazione TUTTOPACE  
presso: Palazzo Geremia  
via Belenzani 20 - Trento

"Gruppo Cooperazione, Solidarietà e Pace"  
Assessorato provinciale all'Istruzione e alle politiche giovanili  
[luisa.magrini@provincia.tn.it](mailto:luisa.magrini@provincia.tn.it)  
tel. 0461 - 491388



# Pace è.....

## aiutare i poveri vicini e lontani

noi abbiamo una piccola luce dentro il cuore e pian piano questa luce se amiamo cresce e così sarà più forte del buio...

Nel periodo di Natale in tutte le scuole abbiamo organizzato varie attività per i poveri del mondo e della nostra città. In questo numero del giornalino vi raccontiamo alcune esperienze.

La redazione di TUTTOPACE



LA PACE E' UNA COSA BELLA.  
A VICENDA CI SI AIUTA,  
TUTTI BENE CI SI VUOLE  
GRANDE FESTA SI FA  
CON LA MAMMA ED IL PAPA'.  
CON GLI AMICI FACCIAMO UN CORO  
CHE PORTI A TUTTI PACE,  
PER RIEMPIRE TUTTO IL MONDO  
IN UN GRANDE GIROTONDO  
DI GIOIA E D'AMORE,  
PERCHE' DIVENTI UN SOLO CUORE!

FRANCESCA E ALESSIA  
CLASSE II ^ B  
SCUOLA "A. SCHMID"



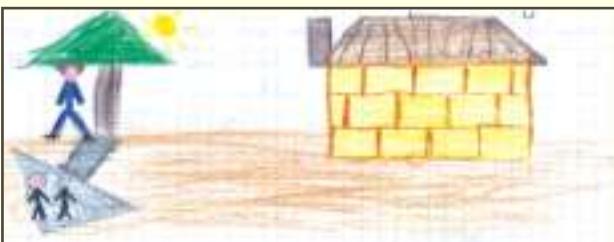
“La principessa Mana  
ci racconta la sua Somalia  
e i suoi 1500 figli”  
Classi 1A 1B 3A  
Scuola elementare  
di Madonna Bianca  
Classi 1A 1B 3C  
Scuola elementare di Clarina

## Incontro con Mana Principessa Somala

Questo pomeriggio abbiamo incontrato una principessa somala di nome Mana. Ci ha parlato del suo Paese, la Somalia, dove dal 1991 c'è la guerra civile e per questo molti problemi di povertà e sopravvivenza.

Mana ci ha raccontato che in Somalia i bambini vanno a scuola in capanne, costruzioni di cemento, o all'aperto sotto gli alberi.

Per scrivere usano una lavagnetta, solo i bambini che sono arrivati alla terza classe possono avere il quaderno e lo usano con molta cura. Per scrivere, al mattino bruciano un bastoncino di legno finché diventa un carboncino.



Le persone vivono in capanne all'aperto con il rischio dei serpenti velenosi. Per difendersi usano le pecore: il loro odore non li fa avvicinare. Alle persone povere, che non possono acquistare le pecore viene regalata la pelle quando ne viene uccisa una.



Se si viene morsi da un serpente velenoso si cerca di coprire il morso con del grasso di pecora o di farlo bere sciolto nel latte, ma purtroppo spesso è inutile perché si muore subito. Si cerca allora di proteggere il serpentario e l'ibis, due uccelli che con il loro lungo becco combattono i serpenti.



Uno dei problemi maggiori però è la mancanza d'acqua.

L'acqua che si riesce a trovare è spesso sporca e per purificarla si deve bollire. Mana ci ha raccontato che una mamma ha lavato i suoi quattro bambini con solo due litri



Classe III C, Scuola Primaria Clarina

# UN NATALE MERAVIGLIOSO NEL CORTILE DELLA NOSTRA SCUOLA!!!!

La nostra scuola ogni anno organizza un mercatino e una festa di Natale.

Mercoledì 6 dicembre, è venuto a trovarci a scuola Padre Fabrizio, un frate molto simpatico che ci ha spiegato come funziona la mensa dei poveri.

Ci ha raccontato che con i soldi ricavati dal nostro mercatino ha voglia di cambiare i piatti di plastica che usa per non inquinare troppo la terra. Ha trovato dei piatti, posate e bicchieri di Mater-B un materiale ecologico biodegradabile, fatto con il granoturco. Il problema è che i piatti costano parecchio: 0,50 centesimi ognuno (quelli di plastica 0,15). Ha detto che è meglio spendere un po' di più per tenere pulito il mondo piuttosto che inquinare. Quello che lo ha fatto riflettere è stata una lettera di un capo indiano mandata agli americani. Diceva: "Se continuerete a sporcare il vostro mondo morirete soffocati dai vostri stessi rifiuti."

Secondo noi Padre Fabrizio è molto gentile, perché aiuta e nutre i poveri e rispetta la natura.

Noi, allora, volentieri l'abbiamo aiutato con il mercatino di solidarietà allestito dai bambini e genitori di tutta la scuola con l'aiuto dei maestri.

È stato un Natale veramente lucente, pieno di fuochi e coriandoli. Tante offerte ricevute per la mensa dei poveri, tante cose vendute al mercatino. Anche con la collaborazione dei genitori siamo riusciti a fare una splendida festa ed abbiamo entusiasmato il pubblico.

Quando P. Fabrizio è venuto si è stupito di vedere una festa così bella e ha detto che tutti noi abbiamo una piccola luce dentro il cuore e pian piano questa luce se amiamo cresce e così sarà più forte del buio!!!

Alla fine c'è stata anche una piccola sorpresa: abbiamo sentito un piccolo botto e abbiamo visto i fuochi d'artificio. Erano un bel finale: perché ci sembrava che tutto il nostro amore andasse in cielo!!

E' stato emozionante vederci tutti uniti e felici, con tanto amore nel cuore!!!!



I bambini delle classi terze e quarte di Martignano

# La pace comincia da me

## AMO per primo

Io e alcuni bambini della terza C stavamo giocando a calcio e ci hanno battuti.

Sono andato dai vincitori e li ho stretto la mano e li ho detto: "Complimenti ci avete battuti!!!"

**Federico**

Durante la ricreazione insieme abbiamo pulito il cortile dalle sporcie che i bambini avevano buttato per terra.

**Carlotta, Daniela, Chiara, Nicola, Anna**

Io l'altro giorno ho aiutato mia mamma a tenere il mio fratellino di due anni lontano dalla cucina, altrimenti si scottava.

**Elena**

## ci amiamo a vicenda

La bidella Lucia ci ha ringraziato e ci ha lasciato un biglietto, perché trova sempre la nostra aula pulita e in ordine. Noi subito le abbiamo risposto: "Grazie anche a te, perché ci tieni pulite tutte le aule e i bagni!"

**classe terza B**

Ho aiutato due volte la mamma perché l'ho lasciata seduta con il papà mentre io ho messo i piatti, le posate, i bicchieri in lavastoviglie, la frutta e l'acqua a posto. Così abbiamo creato insieme ci amiamo a vicenda.

**Elisa**

## AMO L'Altro

Venerdì sono arrivata a casa, mia mamma non era ancora arrivata, io ho deciso allora di aiutarla a preparare la tavola, poi ho scaldato gli gnocchi alla romana che aveva preparato prima di andare al lavoro. Quando è arrivata a casa mi ha fatto i complimenti!

Mio papà e mia mamma mi hanno detto di fare i toast, io li ho preparati, ma ho preparato anche la tavola, perché volevo vivere il dado: amo per primo e amo l'altro

**Fabio**

## AMO tutti

Ho fatto un disegno per regalare ai miei amici e quando l'hanno aperto, mi hanno ringraziato e mi hanno fatto i complimenti.

**Anna**



**Ricordiamo a tutti la quarta Giornata "Trento città della pace" 9 maggio 2007 - Piazza Duomo**

Vi aspettiamo!

Le scuole possono già prenotarsi al numero 0461 491388

"Gruppo Cooperazione, Solidarietà e Pace"

Assessorato provinciale all'Istruzione e alle Politiche giovanili

**Aspettiamo le vostre esperienze! Scrivete a:**

**La redazione di TUTTOPACE**

Presso Palazzo Geremia  
via Belenzani, 20 Trento

Un'immagine viva, un ricordo positivo per tutti. Ben lungi dall'essere semplicemente la persona che si occupa della pulizia e del decoro della scuola, il bidello è sempre una figura affettiva, cui i bambini si legano.

E' la persona che prepara la camomilla quando si sta male, quella che mette un cerotto sulla sbucciatura. Una figura quindi che, assieme a tutti gli operatori che lavorano nel comparto scolastico, concorre all'educazione e alla formazione delle nuove generazioni. A partire dal 2007, i bidelli delle scuole di Trento passeranno alle dipendenze dell'ente

provinciale. L'operazione per portare a compimento questo trasferimento di personale dal Comune alla Provincia è stata lunga e non facile ma, grazie al



lavoro congiunto dei due enti, sono stati ridotti al minimo i disagi che un passaggio di questo tipo comporta. In occasione

dell'incontro per gli auguri di Natale, il 21 dicembre a palazzo Thun i rappresentanti politici e amministrativi del Comune hanno portato il loro saluto,

ricordando che se Trento è sempre ai primi posti in Italia per qualità della vita e dei servizi offerti, lo si deve in primo luogo a chi, con professionalità, svolge il proprio lavoro in ruoli chiave del servizio pubblico. A tutte queste lavoratrici e lavoratori, l'Amministrazione esprime la propria gratitudine per il grande servizio svolto e augura di poter continuare serenamente nella nuova veste di dipendenti provinciali.

## A PALAZZO GEREMIA GLI AUGURI PER GLI 85 ANNI DI EDO BENEDETTI



Piccola festa di compleanno a Palazzo Geremia per gli ottantacinque anni di Edo Benedetti, presidente del Gruppo Itas e già primo cittadino di Trento tra il 1964 e il 1975. Accolto dal sindaco Alberto Pacher, Benedetti è stato festeggiato da alcuni amici di vecchia data, che con il presidente condividono la passione per lo sport. Visibilmente emozionato, soprattutto quando il sindaco gli ha consegnato il rever con l'Aquila di San Venceslao ("è un piccolo segno per ricordare

il ruolo che lei ha avuto in questa città", ha spiegato Pacher), Benedetti si è schermito così: "No so se ho meritato tutto questo". Il regalo forse più gradito è stato la maglia dell'Itas, con il numero 85 e il nome Edo. Immane i ricordi, soprattutto sportivi: il calcio quand'era ragazzino, la pallavolo imparata dagli americani, la boxe, i tanti impegni pubblici, da quello di commissario (e fondatore) della pallavolo trentina nel 1947 alla carica di sindaco di Trento.



# L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

Lo scorso anno il Consiglio comunale si è riunito 59 volte. Vediamo in rapida sintesi, alcuni dei momenti più significativi che hanno caratterizzato l'attività del Consiglio nel corso dell'anno passato.

Il **25 gennaio** è stato approvato un ordine del giorno sul riconoscimento giuridico delle unioni civili che ha disposto la tenuta di un registro dove iscrivere le persone legate da vincoli non "legali" (matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela) ma solamente da vincoli "affettivi" o di reciproca solidarietà. Il **21 febbraio** è la volta della prima variazione di bilancio resasi necessaria per procedere alla messa in sicurezza delle strade a seguito della nevicata di fine gennaio. Il **7 di marzo**, proseguendo il progetto avviato nello scorso mandato amministrativo, si torna a parlare di politiche dell'infanzia prevedendo nuove occasioni di incontro e confronto del Consiglio con i bambini e ragazzi, incontro che

si terrà puntualmente il **20 novembre** in occasione della giornata dell'infanzia e della adolescenza.

Il **21 marzo** si approvano agevolazioni ICI per i cittadini che possiedono immobili non accatastati o con rendite catastali non conformi alla reale situazione: il cittadino potrà regolarizzare la sua posizione senza dover pagare sanzioni e interessi. Il **22 marzo** si parla di politiche per la casa mentre il **3 maggio** viene approvato il piano attuativo a fini speciali in via Cappuccini e un progetto per la toponomastica delle zone Spini e Ghiaie della circoscrizione di Gardolo.

Il **16 maggio** il Consiglio dice sì alla Variante opere pubbliche mentre il **17 maggio** viene approvato un ordine del giorno politico sulla legge di riforma costituzionale che sarà poi oggetto di referendum nazionale il 25 giugno. Il **13 giugno** viene approvata la concessione alla costruzione di un nuovo

edificio per la società vitivinicola più importante della provincia che porta un potenziamento del ciclo produttivo con incremento delle unità lavorative. Dopo il rinnovo fino al 2010 della convenzione per la gestione del campo nomadi approvata il **14 giugno**, il **27 giugno** arriva in Consiglio il conto consuntivo 2005 che segna l'inizio di una nuova fase preparatoria alla formazione del bilancio 2007 che vede impegnata soprattutto la commissione bilancio e le circoscrizioni. Nel frattempo il **14 giugno** si svolge per la prima volta in consiglio un dibattito sul referendum costituzionale confermativo, svoltosi poi il 25 giugno, nel rispetto del principio della par condicio e con la presenza di due relatori esterni rappresentanti rispettivamente del comitato del "sì" e del "no".

Il **12 luglio** il Consiglio vede l'approvazione di tre delibere per l'estensione dell'area di



# COMUNALE NEL 2006

utenza degli asili nido ai comuni di Besenello, Lona e Lases e Terlago e l'approvazione del primo progetto preliminare (dopo l'approvazione della legge Amistadi che introduce la competenza del Consiglio per i progetti preliminari di opere pubbliche) per il restauro e l'ampliamento delle scuole Manzoni. Segue l'approvazione, il **26 luglio**, del piano provinciale rifiuti. Il **12 settembre** arriva in Consiglio la dott.ssa Borgonovo Re, Difensore civico della Provincia di Trento, per relazionare sulla sua attività di difensore civico sul territorio comunale.

Il **27 settembre** torna il tema delle politiche per la casa con l'approvazione del parere sul piano provinciale per l'edilizia abitativa pubblica. Il **10 ottobre** viene approvato il nuovo regolamento per il commercio su aree pubbliche.

Il **24 ottobre** viene approvato, in attuazione della legge

Amistadi, il nuovo regolamento sull'autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio comunale che rende effettiva l'autonomia e l'indipendenza del Consiglio all'interno della struttura organizzativa dell'ente. Il Consiglio ora può disporre di maggiori mezzi e risorse per far fronte alle funzioni che è chiamato a svolgere. Con questo regolamento si apre quindi una fase importante di riorganizzazione, di migliore funzionamento dei lavori del consiglio e di nuovi rapporti fra esecutivo e consiglio. Vi è poi da dire che la maggiore autonomia dell'assemblea elettiva è un fattore di crescita politica molto importante e segna senza dubbio l'inizio di una fase nuova di cui si deve essere consapevoli in quanto la maggiore autonomia porta direttamente anche maggiore responsabilità, di cui si risponde ai cittadini.

Il **7 novembre** inizia la discus-

sione sul progetto comunale per la riorganizzazione delle modalità di gestione dei rifiuti urbani con l'approvazione a fine serata di cinque ordini del giorno e della delibera di approvazione del progetto.

Il **14 novembre**, con la presentazione dell'assessore all'urbanistica, inizia il confronto sulla adozione definitiva della Variante 2004 che prosegue per sette adunanze e si conclude, con l'approvazione, il **24 novembre**. Il **13 dicembre** viene approvato il regolamento per l'edilizia ecocompatibile finalizzato ad incentivare e diffondere la conoscenza e la consapevolezza verso aspetti dell'ecologia nella bioarchitettura. Nella stessa adunanza inizia la discussione sul bilancio 2007 che si conclude dopo sette adunanze la sera del **22 dicembre**: sono approvati complessivamente 17 ordini del giorno insieme con il bilancio di previsione 2007 e il bilancio triennale 2007/2009.

## IN VIALE VERONA UN NUOVO PUNTO PRELIEVI DELL'AZIENDA SANITARIA



È operativo, al piano terrazza della palazzina B del Centro per i servizi sanitari di viale Verona, un nuovo punto prelievi del Distretto di Trento e Valle dei Laghi. La sua apertura si colloca nell'ambito della riorganizzazione delle attività di laboratorio e di sviluppo dei punti prelievo sul territorio per meglio rispondere alle necessità dei cittadini perseguendo, nel contempo, l'efficienza dell'attività diagnostica attraverso l'accorpamento delle sedi in cui è eseguita l'analisi dei campioni, in una prospettiva di rete dei servizi pubblici e privati. Il punto prelievi di viale Verona si unisce agli altri cinque già presenti in città e aumenta l'offerta nella zona a sud

di Trento che non era coperta. Le attività connesse al prelievo sono dal punto di vista operativo uguali a quelle degli altri punti prelievo dell'APSS. Il punto prelievi del Centro per i servizi sanitari offre agli utenti un confort estremamente elevato e si trova in una struttura dotata di comodi parcheggi per le auto e facilmente raggiungibile con gli autobus urbani.

### Orari del servizio

I prelievi venosi e la raccolta di materiali biologici si effettuano dalle 7.30 alle 9.45 dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi). Il ritiro dei referti è possibile dalle 7.30 alle 18.00 alle casse nell'atrio del

corpo B. I numeri di prenotazione dell'accettazione sono disponibili dalle 7.00 del mattino. Non si effettuano prelievi pediatrici (sotto i 6 anni), curve glicemiche e altre curve da stimolo nonché prelievi arteriosi.

### Dove si trova

Il punto prelievi si trova al piano terrazza della palazzina B del Centro per i servizi sanitari di viale Verona a Trento. Il Centro per i servizi sanitari è raggiungibile con gli autobus urbani 3, 4, 8 e 13. Per coloro che raggiungono Trento sud in macchina è disponibile al secondo piano interrato un ampio parcheggio aperto dalle 7.00 del mattino.

## CICLABILE DI VIA SAN PIO X, I BAMBINI DELLE DE GASPARI REGALANO IL PROGETTO AL COMUNE



Mattinata a scuola per il sindaco Alberto Pacher, che lo scorso 23 gennaio è stato invitato dai bambini della quinta A delle elementari "De Gaspari" a parlare del progetto di pista ciclabile che da via Muredei raggiungerà il parco di Gocciadoro. L'inconsueta lezione si è trasformata in un vero e proprio interrogatorio per il sindaco, chiamato a rispondere alle curiosità dei bambini in tema di ambiente, mobilità, utilizzo delle risorse.

Alla fine dell'incontro, c'è stata anche una sorpresa: i bambini hanno regalato all'Amministrazione lo studio di fattibilità di una pista ciclabile da realizzare lungo via San Pio X, dalla chiesa di San Giuseppe al

sovrappasso di via De Gasperi. A fare il progetto sono stati in verità i ragazzi dell'Istituto per geometri "Pozzo", ma sulla scorta delle indicazioni fornite dai bambini delle "De Gaspari" che conoscono bene i punti pericolosi di quel tratto di strada. Il risultato è un progetto partecipato che sarà inviato al Servizio Mobilità per poter essere al più presto tradotto in pratica.

"Abbiamo voluto fare questo incontro perché crediamo che i bambini crescano come cittadini se capiscono che vengono ascoltati - spiega il maestro Daniele Siviero - Per noi questo è stato un esercizio di democrazia".



## IL MONDO PLURALE DEL GIOCO DEGLI SPECCHI

**Dal 26 marzo, una settimana di incontri, mostre, proposte gastronomiche per favorire la conoscenza e la comprensione tra trentini e immigrati**

“Noi È plurale” è il tema centrale del “Gioco degli specchi”, festival letterario sui temi della migrazione organizzato dall’as-sociazione A.t.a.s. Cultura. Un festival che, dal 26 marzo al 1° aprile, animerà il cuore di Trento: la biblioteca di via Roma, innanzitutto, che ospiterà gli incontri pomeridiani con gli autori. Poi Palazzo Geremia, sede delle tavole rotonde serali (da lunedì 26 a venerdì 30, ore 17.30 e 21), Palazzo Thun, Torre Mirana, via Malpaga, che saranno teatro di alcune mostre: “Mai dire scuola”, con l’esposizione di cartelli stradali da molti luoghi del mondo e “Giocattoli dalle Afriche”, elaborati dallo Studio d’Arte Andromeda e dall’Istituto d’Arte. Chi già conosce il festival ritroverà alcune iniziative che hanno fatto la fortuna delle due precedenti edizioni. L’attenzione al discorso di genere continua con una

giornata tutta al femminile venerdì 30. A Palazzo Geremia c’è sempre la mostra-mercato del libro mentre “Il caffè delle lingue” sarà proposto in molte scuole. Tornano anche le proposte gastronomiche “veloci” e le cene: “Pane dal mondo” quest’anno è nell’atrio di Sala della Tromba, in via Cavour, dal 26 al primo aprile, dalle 12 alle 14.

Sarà una settimana molto ricca grazie alla collaborazione di molte associazioni di trentini e di immigrati impegnati sulla via della conoscenza e della comprensione reciproca. Per tutti alcune importanti novità: un sempre maggior impegno a favore delle scuole che possono richiedere gratis la presenza in classe degli autori ospiti del festival. L’incontro formativo sulle seconde generazioni, per insegnanti ed educatori del

sociale, che vede il coinvolgimento diretto dei figli degli immigrati a livello locale e nazionale (sabato 31 marzo). La riflessione sul significato di “identità” e sull’ossessione di definirla (martedì 27 marzo). Un corso sulla cultura romani che culmina sabato 31 nel concerto del docente Alex Santino Spinelli. Quest’anno il festival letterario “Il Gioco degli Specchi” si presenta come Presidio di Trento dell’associazione nazionale “Presidi del Libro”. In più, negli ultimi tre giorni, le attività del Gioco si intrecciano con la Campagna del Millennio delle Nazioni Unite a cui il Comune di Trento aderisce.

Info A.t.a.s. Cultura, via S.Pio X, 48 Trento, telefono 0461 916251, fax 0461 397472, [info@ilgiocodeglispecchi.org](mailto:info@ilgiocodeglispecchi.org), [www.ilgiocodeglispecchi.org](http://www.ilgiocodeglispecchi.org).

## L'IMPEGNO EUROPEO DEL COMUNE

Nel 2007 si celebra il 50° anniversario dei Trattati di Roma che istituirono e disciplinarono la Comunità economica europea (Cee) e la Comunità europea dell’energia atomica (Ceea o Euratom) e furono sottoscritti dai rappresentanti di Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Olanda e Repubblica Federale Tedesca. Il Consiglio comunale vuole promuovere nei cittadini la partecipazione ai temi di interesse comunitario e si impegna a svolgere il ruolo di colle-

gamento tra l’Unione europea e le istanze locali, incoraggiando anche l’introduzione, nei programmi scolastici, di corsi di educazione civica sul significato, i valori e le sfide del progetto europeo. All’Unione europea la richiesta di attivarsi per affrontare temi quali occupazione, sviluppo urbano e rurale, sicurezza, tutela dell’ambiente, immigrazione e inclusione sociale garantendo il rispetto dei principi di sussidiarietà e interdipendenza.



COMUNE DI ROVERETO

QUI ROVERETO

COMUNE DI TRENTO - ANNO VIII - N36 - FEBBRAIO / MARZO 2007

# “Giovani solidali: in viaggio alla scoperta della solidarietà”

Cao Bang (Vietnam), Nyahururu (Kenya), Salvador de Bahia (Brasile) Kraljevo (Serbia) sono queste, le quattro città che ospitano i 20 ragazzi del progetto “Giovani solidali”, avviato nell'autunno scorso a Rovereto e in pieno sviluppo in questa primavera 2007. I promotori dell'iniziativa sono il Comune di Rovereto (Assessorato ai giovani), la Provincia Autonoma di Trento (Assessorato alla solidarietà internazionale) e il Comprensorio della Vallagarina C10, soggetti che hanno invogliato i giovani a misurarsi con le tematiche del volontariato internazionale, della solidarietà, dell'educazione alla mondialità offrendo loro un percorso formativo di circa 50 ore realizzato lo scorso autunno ad opera di Fabrizio Bettini e Corrado Gentilini, la possibilità di redigere un progetto di sensibilizzazione per i propri coetanei sulle tematiche del corso, la eccezionale opportunità di essere ospiti di un ente no profit in un paese in via di sviluppo per una quindicina di giorni, per vivere una esperienza di volontariato e condivisione, nonché di realizzare volontariamente i progetti per i quali sono stati premiati con il viaggio. Ad autunno si sono presentati 29 giovani dai 18 ai 35 anni per iniziare questa avventura a più tappe. In 24 hanno intrapreso il percorso formativo e in 20, suddivisi in 6 gruppi hanno redatto i progetti rivolti ai loro coetanei. Tre fra questi progetti sono stati rite-

nuti migliori degli altri ed è stato assegnato ai loro redattori il premio dei biglietti aerei per raggiungere le organizzazioni non governative che hanno dato la disponibilità ad ospitarli quali volontari, in Vietnam, Kenya e Brasile. Coloro che non sono stati prescelti hanno comunque la possibilità di vivere una esperienza di volontariato in Serbia, ospiti di una organizzazione non governativa.

Toccare con mano una realtà diversa dalla nostra, dove la missione è l'emancipazione da una situazione di difficoltà, consente di maturare quel senso di responsabilità sociale di cui tutte le società hanno bisogno per evolvere e per garantire e sviluppare i principi di uguaglianza e democrazia.

Poter successivamente essere testimoni nel proprio habitat di quanto visto, appreso, e scoperto è la restituzione più grande che questi giovani volontari possono offrire non solo ai loro coetanei, ma all'intera comunità. Inoltre i giovani volontari si cimenteranno a partire da maggio 2007 in collaborazione con il Comune di Rovereto e il Comprensorio della Vallagarina, a realizzare i progetti per i quali sono stati premiati con il viaggio-volontariato.

Chi volesse ospitare i gruppi di volontari per ascoltare l'esperienza fatta, può contattare l'ufficio Progetto Giovani del Comune di Rovereto ([progetto-giovani@comune.rovereto.tn.it](mailto:progetto-giovani@comune.rovereto.tn.it)).





# “Obiettivo su Bolzano”

La mostra al Museo Civico fino al 10 marzo

Il Museo Civico è chiuso da due anni, perché in fase di ampliamento e ristrutturazione, ma ha riaperto temporaneamente i battenti per ospitare l'evento “Obiettivo su Bolzano”, articolato in tre momenti.

## La Mostra

La mostra Cento anni di fotografia, allestita in 2 sale del piano rialzato, si compone di 160 immagini storiche, in gran parte originali fotografici, che documentano lo sviluppo urbano di Bolzano tra il 1860 ed il 1945. Le foto sono esposte in corrispondenza di una piantina di Bolzano, tracciata sul pavimento, per permettere al visitatore di collocare mentalmente gli scorci fotografati nella città di oggi, ricollegando così la Bolzano moderna a quella del passato. Vedute storiche dall'alto e dei monti circostanti completano l'idea di quella che fu un tempo Bolzano con i suoi dintorni.

## Dalla torretta:

### un panorama unico sulla città

Lasciata la mostra fotografica, il visitatore può raggiungere la torretta del Museo. Da qui si può godere un panorama inospettato sui tetti della città, sia guardando verso ovest, quindi verso la città più moderna, che volgendo lo sguardo verso est, ovvero verso il centro storico.

## Il vecchio e il nuovo: la fotografia documenta

Negli ambienti della torretta, come terzo momento della visita, si possono ammirare le vedute artistiche tracciate direttamente sui muri dell'artista bolzanino Paul Thuile. Oltre ai disegni reali, che rappresentano l'effimero, in quanto destinati a scomparire con la ristrutturazione in atto, l'artista espone grandi fotografie dei disegni stessi e delle vedute sulla città dalle finestre della torretta: ancora una volta insieme il vecchio con il nuovo, ciò che scompare e ciò che rimane, e l'importanza della fotografia nella documentazione dei cambiamenti in corso.

“Obiettivo su Bolzano”  
Museo Civico di Bolzano  
via Cassa di Risparmio 14

fino al 10.03.2007  
Orario continuato 10-17  
Chiusura settimanale:  
lunedì e domenica  
Ingresso gratuito

Info: tel. 0471 974625

Luciano Morpurgo,  
Ponte Talvera, 1915 ca,  
gelatina bromuro d'argento; ICCD F 22340



# S m a r r i

Scendo a passo lento la prima collina di Trento, andando incontro a un bel vento quasi estivo, che soffia a folate tese. Con lo sguardo posso spaziare sopra la distesa rosseggiante dei tetti, fino alla corona di montagne che trascolorano nella gran luce; poi imbocco le ultime rampe che portano in città, fra vecchie palazzine circondate da giardini. Mi avvicino alle strisce pedonali per attraversare e un'auto si ferma con una prontezza che conforta.

Ero a casa e ho sentito il bisogno di uscire, di partecipare, ma a cosa? Alla vita della cittadina ordinata e operosa, dove ciascuno sembra conoscere il proprio posto e la propria intenzione, mentre io anche adesso non saprei dire dove sono diretto. E di nuovo il mio sguardo si infrange contro la corona dei monti, polmone salubre che dà respiro alla città, e ne chiude l'orizzonte.

Intanto ho raggiunto il crocevia a cui fluisce il traffico per il centro e il crescente trambusto di auto e gente mi fa rallentare il passo, finché quasi mi fermo. E proprio perché sono qui con un'aria incerta all'imbocco dello slargo, mi

si avvicinano quei due.

Sono una coppia strana e stranamente assortita. Lui sui sessanta, con la faccia larga e rubizza e gli abiti curati del paesano benestante, mi rivolge la parola saettando intorno sguardi furtivi, come se dovesse difendersi da qualcosa. La donna di un dieci anni più giovane e straniera dell'est, come dicono il taglio degli occhi, gli zigomi sporgenti e i capelli di un biondo quasi incolore, sembra agitata anche lei, sebbene in tutt'altro modo; mentre il suo uomo parla, non smette di fissarmi con una specie di muta ma risoluta richiesta di soccorso, come studiando se potrei essere io la soluzione.

In effetti, i due hanno davvero bisogno di aiuto. Mescolando lingua e dialetto, senza mai incrociare il mio sguardo l'uomo mi confessa di non riuscire più a ritrovare la propria auto, che hanno parcheggiato arrivando in città qualche ora fa. Indica un punto imprecisato alle proprie spalle e farfuglia qualcosa sul percorso d'arrivo, ripete di un semaforo e di alcune svolte, ma finendo solo per ribadire che si sono persi, e se ne ver-

gogna, nasconde dietro la schiena le mani callose e ingombranti. Deve averci pensato su a lungo prima di decidersi e chiedere a qualcuno.

All'inizio mi limito ad annuire, mi sembrano un caso disperato e aspetto la prima pausa per andarmene per i fatti miei, ma dopo un po' mi faccio prendere mio malgrado dall'ansia impotente dell'uomo, che ripete meccanicamente le stesse frasi, per quanto incongrue e inconcludenti. Al suo paese deve essere uno che sa il fatto suo e per questo lo imbarazza tanto quel che gli è successo.

La donna intanto ondeggia sui fianchi robusti, stretti in un paio di jeans da ragazzina. Ha in mano la busta di un negozio appesa a lunghi manici di corda e non sa come tenerla. Sembra a sua volta sgomenta, ma a momenti ha dei soprassalti e parlando a precipizio, in un curioso miscuglio di accenti slavi e termini presi dal dialetto del proprio compagno, suggerisce elementi nuovi e bizzarri: un distributore di benzina e poi un negozio con in vetrina dei grandi pupazzi, forse degli orsi di pezza.

# m e n t i

Cerco di ricordare i negozi di giocattoli e me ne vengono in mente tre o quattro, ma anche col distributore e i riferimenti dell'uomo non arrivo a niente. Provo a nominare cose riconoscibili nei dintorni dei negozi, ma i due non reagiscono.

Non hanno nemmeno una vaga idea della città, anche se l'uomo ora ha preso a ripetere che lui ci è venuto tante volte e mai gli era capitata una cosa simile. Penso che la loro auto potrebbe essere ovunque e non la ritroveranno molto facilmente, ma non glielo dico. Mi sono impegnato più di quanto potessi immaginare per aiutarli e mi pare che siamo arrivati a un punto morto. Poi di colpo ho l'idea che mi fa fare lo scatto decisivo.

Mi rivolgo alla donna con una raffica di domande a cui lei risponde in modo altrettanto serrato e affermativo: hanno attraversato una piazzetta con una farmacia? Poi un sottopassaggio? e poco dopo sono passati accanto a una grande concessionaria di auto?

A gesti e con occhi eccitati la donna annuisce sempre più convinta e ora l'uomo la guarda speranzoso,

mentre io ormai non ho più dubbi. In fondo la città è piccola e ho finito per individuare quel che non è un negozio di giocattoli, ma una cartoleria con in vetrina due orsi di peluche in grandezza naturale, che portano sulla schiena degli zainetti di scuola. Li ricordo benissimo perché ci sono passato proprio ieri e adesso ogni cosa trova il suo posto, compreso il distributore e gli altri scarni elementi di cui dispone la coppia smarrita.

Spiego loro dove hanno lasciato l'auto e come fare per arrivarci, con un certo fervore e non senza una punta di orgoglio nel sentire che li sto salvando, li sto tirando fuori da una brutta situazione, mentre lei seria e stringendo gli occhi memorizza le mie indicazioni e l'uomo invece pare ancora un po' perso, come non volesse crederci e fidarsi del tutto.

Io allora finisco di convincerlo che la loro auto è vicina, che la ritroveranno in meno di dieci minuti senza alcun margine di errore e ripeto le istruzioni in forma ancora più essenziale e precisa.

Lui fa un gesto vago di ringraziamento. La slava invece mi afferra un polso con entrambe le mani e me lo

stringe a lungo, mentre con gli occhi esprime una riconoscenza consapevole e sincera. Poi si avviano svelti e un po' chini in avanti e pare che a fare strada sia l'uomo, mentre come ormai si è capito è lei che lo guida.

Li seguo con lo sguardo finché scompaiono dietro l'angolo di un edificio. Quindi faccio dietrofront e torno sui miei passi, stranamente rinfancato, e nonostante la salita cammino più spedito che all'andata.

## **Alessandro Tamburini**

Alessandro Tamburini ha pubblicato romanzi e raccolte di racconti, ottenendo importanti riconoscimenti.

Attualmente si trova in libreria il suo ultimo romanzo, "Bagaglio leggero", edito da peQuod nel 2006, che è ambientato a Trento.



# TRENTOINCANTA, PRIMO FESTIVAL CANORO DELLA CITTÀ

**Un concorso per selezionare i 20 finalisti che si esibiranno dal vivo durante le feste Vigiliane**

Si chiama *Trentoincanta* ed è il primo festival canoro della città. È rivolto a tutti i cantanti solisti che desiderano salire su un palco per sfidarsi a suon di cover (canzoni già conosciute). Promosso da Rbs Spettacoli, Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento Centro Musica, con la collaborazione del Comitato Feste Vigiliane, il festival avrà la direzione artistica del cantante Roby Benci.

Due sono le sezioni del concorso: i cantanti "affermati" dai 25 anni in su potranno iscriversi come "conferme", mentre ai più giovani è riservata la sezione "nuove voci". **La domanda di iscrizione al concorso si può ritirare al Centro Musica del Comune di Trento, in via Fermi 26 (tel 0461 911732), nella sede della Rbs spettacoli in via Paludi 3 a Gardolo (tel 0461 992498), oppure è scaricabile via internet collegandosi ai siti [www.trentogiovani.it](http://www.trentogiovani.it) e [www.yoursound.it](http://www.yoursound.it).** Le domande di partecipazione

andranno riconsegnate al Centro Musica **entro il 3 marzo 2007** assieme alla base musicale della canzone prescelta per le selezioni che, in caso di ammissione alla fase finale, dovrà rimanere sempre la stessa. I provini si svolgeranno al Centro Musica alla metà di marzo, attraverso la registrazione audio di ogni singolo cantante iscritto. A ogni registrazione verrà associato un numero e il tutto verrà consegnato a una giuria di esperti. Solo dopo la scelta dei finalisti verrà aperta la busta con il nominativo del cantante corrispondente all'esecuzione ascoltata in sede di selezione.

Per la categoria "conferme" verranno selezionati dieci finalisti che accederanno direttamente alla serata finale in programma in Piazza Fiera a Trento, alle 21, nell'ambito delle Feste Vigiliane.

Per la categoria "nuove voci" invece verranno selezionati venti ragazzi che accederanno

ad un corso di formazione di 10 incontri con figure rilevanti del panorama musicale trentino (produttori, insegnanti di canto, fonici, ballerini, ecc). Alla fine del corso di formazione, 10 ragazzi verranno selezionati per la serata finale, sulla base di un provino audio-video durante il quale dovranno riproporre il brano già scelto, ulteriormente perfezionato attraverso i consigli ricevuti durante il corso di formazione. Durante la serata finale i venti brani finalisti (dieci "conferme" e dieci "nuove voci") verranno eseguiti dal vivo, col supporto di un gruppo live che accompagnerà le varie esecuzioni.

A fine serata verrà proclamato il vincitore della prima edizione di "Trentoincanta", al quale verrà consegnato il premio "Nettuno d'oro", che nelle aspettative del comitato organizzatore sarà simbolo anche delle future edizioni della manifestazione.



## SERVE UNA SALA PROVE? VUOI REGISTRARE UN DEMO? IL CENTRO MUSICA TI ASPETTA

**In via Fermi porte aperte alle giovani band. Anche per misurarsi con i primi concerti**

E' il 13 gennaio 2002. Quel giorno di cinque anni fa il Centro Musica del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento apre le porte, per la prima volta, a una schiera di musicisti che via via diventerà sempre più nutrita. Diciamo "nutrita" perché oggi, ogni settimana, provano al Centro circa una cinquantina di gruppi che hanno a disposizione cinque **sale-prove**. Quando il gruppo raggiunge una discreta preparazione nel repertorio, il Centro mette a disposizione la propria **sala di registrazione**, in maniera da creare un primo, veloce lavoro discografico ("demo") che permetta alla band di presentarsi a concorsi, programmi radiofonici, rassegne regionali e nazionali. Infine c'è la **sala concerti**, luogo ideale per i primi concerti "live" aperti alla stampa per eventuali recensioni. O anche per misurarsi con la ribalta di fronte a tutto il "fans club" della band (amici, com-

pagni di classe, genitori ecc). Sono più di duecento i musicisti di varia età che frequentano settimanalmente il Centro Musica nelle tre fasce orarie a disposizione: la prima, dalle 15 alle 17, la seconda dalle 17 alle 19, la terza dalle 20 alle 22. Le prime due costano 8.20 euro per gruppo, la terza 18 euro per gruppo.

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 22 e il sabato dalle 14 alle 18. Il Centro Musica è partner ideale nell'organizzazione di vari eventi quali feste Circostrizionali (per la parte rivolta ai giovani), assemblee-concerto nelle scuole, circuiti di promozione delle giovani band all'interno dei pub, iniziative varie di promozione delle capacità giovanili. Ma il Centro Musica è solo uno dei servizi offerti dal Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento, che per ciò che riguarda la promozione delle abilità dei giovani può

contare su altri due centri d'arte: il **Centro Teatro** e il **Centro Grafico Espressivo**. Per ulteriori contatti e informazioni: Centro Musica del Comune di Trento, via Fermi 26, tel 0461 911732, fax 391696, mail mauro\_tecchiolli@comune.trento.it, paolo\_gadotti@comune.trento.it stefano\_biasio-li@comune.trento.it. Oppure è possibile collegarsi al sito [www.trentogiovani.it](http://www.trentogiovani.it) e cliccare su "centri d'arte".





## GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA 21 MARZO 2007

La Biblioteca comunale di Trento, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia del 21 marzo, organizza un pomeriggio, aperto a tutti, di letture, declamazioni e recite di poesie. A leggere e declamare è chiamato - semplicemente - chiunque desideri farlo e accetti una sola piccola condizione: non deve essere autore del testo che presenta. Un modo inusuale per trascorrere qualche ora in biblioteca, leggendo ad alta voce i testi poetici preferiti, pronun-

ciando le parole che si pensa possano essere gradite e utili agli altri, confessando le proprie preferenze, scambiandosi i messaggi e le emozioni che la poesia in particolare sa donare.

Dalle ore 14.00 presso la sede centrale della Biblioteca comunale di Trento fino a sera, ogni partecipante avrà a disposizione una decina di minuti, durante i quali potrà leggere i testi poetici scelti e - possibilmente - dichiarare brevemente le motivazioni della scelta. E' gradita l'adesione.

*per fare in modo che la poesia non venga più considerata una forma d'arte sorpassata, bensì una maniera di esprimersi capace di permettere alla società nel suo insieme di recuperare ed affermare la sua identità*

(dal manifesto UNESCO per La Giornata della Poesia)

Si chiede di inviare un breve messaggio alla Biblioteca - oggetto "Giornata della Poesia 2007" - via:

info@bibcom.trento.it  
fax: 0461 275552  
tel.: 0461 275521

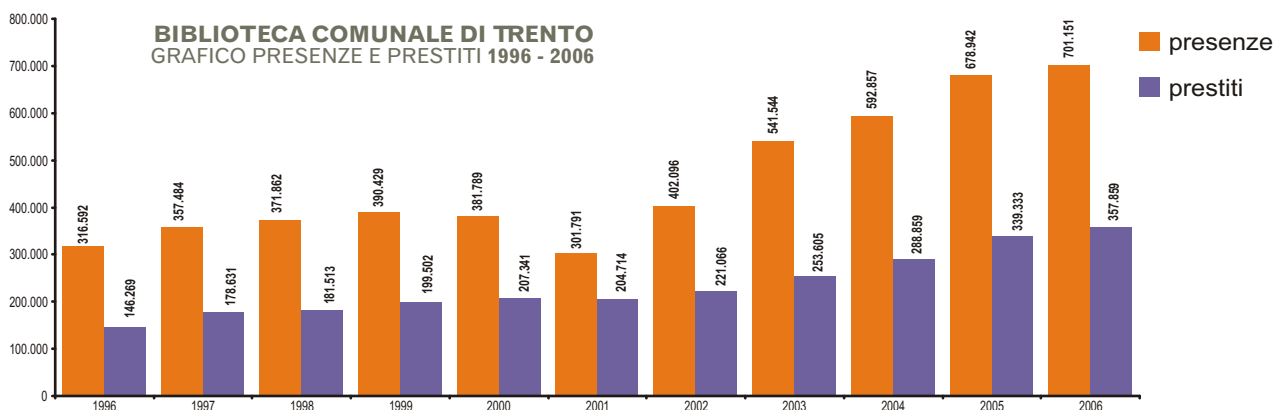
nel quale si comunica, nome e cognome, un recapito, titolo e autore dei testi scelti, e orario preferito per l'intervento.

La cittadinanza è cordialmente invitata, a leggere, ad ascoltare..., a donarsi poesia.

## LEGGERE E' DI MODA!

Leggere libri presi in prestito nella Biblioteca di Trento è sempre più di moda. I numeri parlano chiaro: dal 1996 ad oggi il numero di libri usciti dalle sedi della comunale sono più che raddoppiati, raggiungendo nel 2006, anno di celebrazione del 150° anniversario della apertura al pubblico, il numero di 357.859. I dati sono in aumento in tutte le sedi. Il 75% di questi libri sono stati presi da adulti, il 25% da ragazzi fino a 14 anni. Nelle sedi periferiche invece la differenza adulti ragazzi è di 60% e 40% circa. E' la saggistica (che

comprende tempo libero, video e dischi) ad essere il genere più richiesto, con il 60% delle scelte; ma se si guarda alle preferenze dei più giovani, troviamo un 78% di libri di narrativa presi in prestito. Anche i passaggi contati in Biblioteca sono in continua crescita: la cifra supera 700.000 per il 2006. Presenze che sono aumentate anche per via delle numerose iniziative culturali che sono state 656, delle quali 486 dedicate ai ragazzi. Nelle sale di via Roma e nelle sedi periferiche sono stati contati 28.356 presenze agli appuntamenti.



## CARNEVALE 2007 A TRENTO

**Una sei-giorni per tutti i gusti: circo contemporaneo e dj i "piatti forti"**

Dal 15 fino al 20 febbraio 2007 vari spazi aperti cittadini ospiteranno le iniziative del carnevale 2007. Le compagnie provengono da diversi paesi europei e lavorano in ambito internazionale. Gli spettacoli di circo contemporaneo saranno proposti con un taglio innovativo, caratterizzato dall'utilizzo di tecniche provenienti da differenti ambiti artistici: musica, video, performance. Accanto agli interventi di animazione che riempiranno le strade e le piazze della città, caratteristica di questo programma è l'ideazione di un evento speciale a tema per "martedì grasso" che in Piazza Dante coinvolgerà edifici e spazi nevralgici, mescolando l'aspetto artistico

ricreativo all'azione sociale. Vari i "punti di attivazione". La stazione: in questo primo punto sono compresi spazi di accoglienza e socializzazione. Ci saranno delle zone lounge a potenziamento delle strutture di ristoro già esistenti, inoltre verranno approntate operazioni di trasformazione nella percezione dello spazio (attraverso allestimenti e giochi di luce). Piazza Dante diventerà una sala passante per il centro con una via aerea luminosa, che partendo da un nucleo in prossimità dell'uscita dalla stazione dei treni, conduca visivamente fino al palazzo della Regione. Tale senso di verticalità verrà ulteriormente potenziato da una performance e che sarà

visivamente sottolineata dalla presenza del lungo cavo di equilibrio posto sull'asse di collegamento tra i due poli. La percezione dello stare, invece, verrà comunicata dall'inserimento di installazioni e allestimenti urbani e da un open disco con postazione Dj e Vj. Palazzo della Regione sarà Stargate: specularmente rispetto alla stazione, l'ampio spazio coperto all'esterno del palazzo ospita un'altra zona lounge. Nella sala al pianterreno, allestita sottolineandone l'aspetto futuribile tipico dell'interior design degli anni 50-60, si svolgeranno performance cicliche, accomunate da un'estetica legata all'immaginario fantascientifico di quegli anni.



### IL PROGRAMMA

#### **DA GIOVEDÌ 15 A MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2007**

Piazza Fiera e Piazza Duomo  
Tutti i giorni dalle 9.00 - 21.00  
Il paese dei balocchi, giostre

#### **GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2007**

Lungo le vie del centro  
ore 15.00 - Clown in libertà  
Teatro necessario (I),  
Piazza Duomo  
ore 16.00 - 3-Style  
The Chipolatas (GB)

#### **MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2007**

- Vuoto Creativo n.1 - Duo Du Haut (F e CAN) e UovoQuadrato (I), Piazza Dante, 20 febbraio, ore 21.00  
Extracittà, evento speciale per il carnevale di Trento  
Piazza Dante-Stazione FS-Palazzo della Regione dalle ore 22.00-spazio lounge,  
Stazione FS-tenda di teletrasformazione metamorfica,  
Piazza Dante-Vj & Dj Open Disco,  
Piazza Dante dalle ore 22.30-  
Stargate, T.B.C. (I), Palazzo della Regione, sala interna



## SIAMO LA PRIMA GENERAZIONE CHE PUÒ ELIMINARE LA POVERTÀ E CI RIFIUTIAMO DI PERDERE QUEST'OCCASIONE

E' possibile eliminare la fame, la povertà, l'analfabetismo? Certo che sì. I mezzi tecnici ed economici per raggiungere questi obiettivi non mancano. Quel che manca è piuttosto la volontà politica di far diventare questi traguardi la priorità dei governi, di tutti i governi nessuno escluso. Eppure, nel 2000, sollecitati dall'allora segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, ben 191 capi di Stato avevano sottoscritto un patto globale, declinato in otto obiettivi, impegnandosi alla responsabilità reciproca tra paesi poveri e paesi ricchi. Molti degli impegni di allora sono rimasti però dichiarazioni d'intenti. E' proprio per questo, ovvero per creare un grande movimento di pressione interna

zionale, che nel 2002 lo stesso Annan ha lanciato la "Campagna del Millennio": si tratta di un'iniziativa planetaria che intende sensibilizzare e mobilitare quante più persone possibile, in modo che ognuno possa sia impegnarsi nella propria vita quotidiana sia sollecitare chi governa a perseguire in ogni modo la costruzione di un mondo più giusto, sicuro e prospero per tutti. La campagna ha anche una scadenza: il 2015, anno in cui dovranno essere raggiunti otto obiettivi di sviluppo (vedi l'elenco sotto).

Alla Campagna del Millennio ha aderito anche il Comune di Trento. Non si tratta di un'adesione formale, ma di un impegno: quello di contribuire a cambiare

un mondo in cui 1,2 miliardi di persone sopravvivono con meno di un euro al giorno, in cui 75 milioni di bambine e 40 milioni di bambini non hanno accesso all'istruzione elementare, in cui 40 milioni di bambine e bambini sono affetti dal virus dell'Aids. Tutti sono chiamati a fare la propria parte: singoli cittadini, associazioni, scuole, enti, aziende. Tutti hanno la responsabilità di cambiare e di chiedere un cambiamento, perché facciamo parte della prima generazione che può eliminare la povertà. E ci rifiutiamo di perdere quest'occasione.

Come ha dichiarato Kofi Annan: "Noi avremo il tempo di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio - a livello globale e in molti, se non in tutti i singoli Stati - ma vi riusciremo soltanto se non ci limiteremo a continuare ad agire come siamo abituati a fare. Dobbiamo partire adesso. E dobbiamo più che raddoppiare l'aiuto allo sviluppo di qui ai prossimi anni. Questo, e nulla di meno, ci serve per raggiungere il traguardo".

Tutti i cittadini, le associazioni, le istituzioni di Trento sono invitati ad aderire alla Campagna del Millennio e a partecipare agli eventi che, il 30, 31 marzo e il primo aprile, faranno di piazza Duomo un luogo in cui testimoniare una speranza, far sentire la volontà di cambiamento di ciascuno, dar voce a quella parte di mondo condannato a un'agonia



## APPUNTAMENTO COLLETTIVO SOTTO GLI OTTO ARCHI DEL MILLENNIO

**In piazza Duomo, dal 30 marzo al primo aprile, laboratori, mostre, spettacoli  
E 2015 persone in posa per una grande foto di gruppo**

Sarà una mobilitazione generale. Di bambini, ragazzi, studenti dell'università. Di famiglie, singoli cittadini, associazioni, istituzioni, aziende... Tutti invitati in piazza Duomo, venerdì 30, sabato 31 marzo e domenica 1° aprile, a dare il proprio contributo alla Campagna del Millennio. Il programma delle tre giornate che si intreccerà con il "Gioco degli Specchi" - non è ancora stato definito nei dettagli perché la scaletta degli eventi è partecipata, aperta alle proposte, flessibile a seconda delle adesioni che si vanno via via raccogliendo. Ma qualcosa di questo grande appuntamento di piazza si può già anticipare. Innanzitutto lo scenario: otto archi, simbolo degli otto obiettivi del millennio, campeggeranno in piazza Duomo. Ogni arco sarà sostenuto dalla sagoma di due bambini, uno proveniente da un paese povero, uno proveniente da un paese ricco, uniti simbolicamente dall'obiettivo del millennio stampato su uno striscione. Dopo il loro debutto alla marcia della pace Perugia-Assisi del 2003, questi archi hanno già raggiunto altre piazze italiane per esempio piazza Navona a

Roma, il Mandela Forum a Firenze diventando il simbolo della Campagna del Millennio. La campagna di Trento ha come testimonial, prezioso ed entusiasta, Fabio Vettori che con le sue formichine è riuscito a interpretare gli 8 obiettivi.

**Venerdì 30** in piazza Duomo arriveranno anche i bambini delle scuole elementari e medie con le loro mani: mani disegnate, mani di legno, di creta, di stoffa, di cartone. Mani che rappresentano la volontà di "dare una mano", di "darsi la mano". Tutte queste mani, insieme a tante altre testimonianze (poesie, disegni, adesioni ecc) saranno esposte per rendere visibile l'impegno della città. Ci sarà anche un open space cittadino, organizzato dall'università, sulle tematiche della mobilità sostenibile e del corretto uso delle risorse. La giornata di venerdì si concluderà con la Cena del Millennio, un semplice e frugale pasto collettivo a cui tutti potranno partecipare.

**Sabato 31**, nel primo pomeriggio, la celebrazione ufficiale, con la firma dell'adesione della Città di Trento alla Campagna del Millennio, e poi testimonian-

ze, musica e spettacoli (in caso di pioggia il tutto sarà trasferito all'Auditorium Santa Chiara). Alle 16 è previsto un appuntamento fortemente simbolico che sarà immortalato dall'alto della torre civica dal fotografo Piero Cavagna. Dovranno partecipare 2015 persone, numero scelto non a caso, visto che coincide con l'anno in cui gli obiettivi del millennio dovranno essere raggiunti.

**Domenica** primo aprile, sotto gli archi del millennio, la piazza sarà teatro di alcuni eventi organizzati al mattino dal Gioco degli Specchi (vedi pagina 25) e al pomeriggio dall'Associazione nazionale alpini.

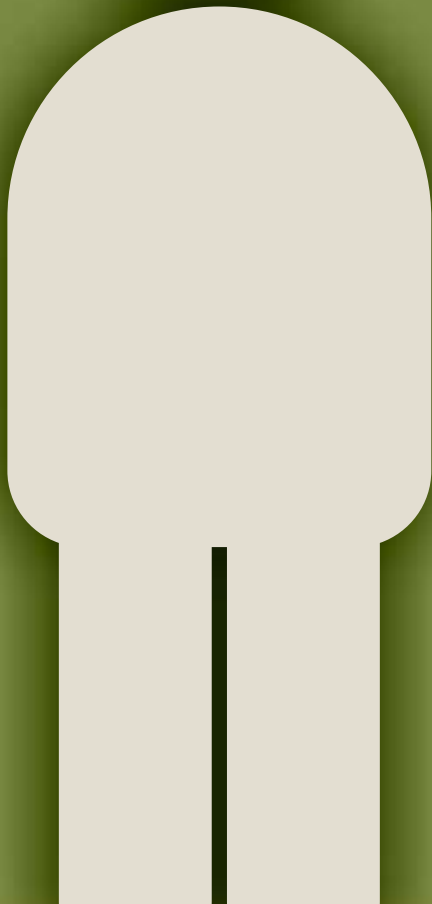
I disegni, le foto, le proposte, i materiali di ogni genere raccolti nel corso delle tre giornate saranno spediti all'Onu, per diventare un tassello della grande campagna internazionale contro la povertà.

**Aderisci anche tu alla Campagna! Info 0461 884583, [campagnadelmillennio@comune.trento.it](mailto:campagnadelmillennio@comune.trento.it), [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it), link "Campagna del Millennio".**



# RIFIUTI, GUIDA AI CENTRI DI RACCOLTA

Lavatrici fuoriuso. Vecchi materassi. Vernici, solventi e olii esausti. Rottami, mobili, lastre di vetro. Erba e ramaglie. Se non sai dove portare tutti quei rifiuti che non vanno nelle campane o nei normali cassonetti, tre sono gli indirizzi da annotare



In via **LUNG'ADIGE SAN NICOLO'** trovi il **Centro raccolta zonale**, aperto dal lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 17 (cittadini e ditte), il sabato dalle 8 alle 11.30 (solo cittadini).

In **LOCALITA' FOLL A POVO** trovi il **Centro raccolta materiali**, aperto\* lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13.30 alle 17.00, sabato dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00

A **GARDOLO, IN VIA BEPI TODESCA**, vicino al sovrappasso ferroviario che porta a Roncafort, trovi in **Centro raccolta materiali** aperto\* martedì, giovedì e venerdì dalle 13.30 alle 17.00, sabato dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00

\*Gli orari saranno adottati a partire dal 19.02.2007

Nell'orario estivo (ora legale) la chiusura serale sarà posticipata alle 18.00.

**IL SERVIZIO È GRATUITO.**

**NUMERO VERDE**  
**800-847028**